

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale

e prospettiva

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Si evidenzia, infine, che per l'esercizio finanziario 2022 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti locali è stato prorogato al 31.05.2022 come da Circolare del Ministro dell'Interno n. 19 in data 02.03.2022.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1.1 PROFILO ISTITUZIONALE DELL'ENTE, ATTIVITÀ E FUNZIONI SVOLTE STORICAMENTE

L'Unione montana, secondo quanto previsto dalla Costituzione, è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

L'ordinamento dell'Unione montana, quale "unione di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani", è disciplinato, oltre che dagli articoli 27 e 28 del TUEL (D.lgs. 18.08.2000, n. 267) dedicati alle comunità montane, dalla Legge regionale 28.09.2012, n. 40, come significativamente modificata dalla Legge regionale 24.01.2020, n. 2. Inoltre, ai sensi dell'articolo 11 bis della Legge regionale 27.04.2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", introdotto dalla Legge regionale 24.01.2020, n. 2, l'Unione montana costituisce in via prioritaria la forma per l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni compresi negli ambiti territoriali dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana, ivi compreso l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali. Allo stato attuale, dei cinque Comuni ora appartenenti all'Unione montana del Bassanese, solo il Comune di Solagna, in quanto con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, è obbligato ex lege all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

L'Unione montana del Bassanese (allora "Unione montana Valbrenta" e poi "Unione montana del Brenta"), dall'inizio dell'anno 2015, ha gestito, per conto dei Comuni di Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta e Solagna tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14 comma 27 del DL 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni, ad eccezione di quelle relative alla "tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale" ed i "servizi in materia statistica".

Con Legge della Regione Veneto n. 03 del 24.01.2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29.01.2019, i Comuni di Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta sono stati fusi in un unico Comune denominato "Valbrenta" a far data dal 30.01.2019.

L'Unione montana infine esercita in delega dalla Regione Veneto, e compatibilmente con le risorse finanziarie annualmente trasferite, le funzioni di valorizzazione del territorio montano previste dalla Legge Regionale n.11 del 13.04.2001 essendo subentrata in tutti i rapporti giuridici preesistenti alla Comunità Montana, ai sensi della Legge Regionale 40/2012.

Nel precedente esercizio 2020, l'Unione montana ha gestito la sola funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale", per conto dei Comuni di Valbrenta, Solagna e Pove del Grappa e fino alla scadenza al 31.12.2020 della convenzione ex art. 30 TUEL con il Comune di Bassano del Grappa per il suo esercizio associato (in essere dall'01.11.2015), unitamente alle attività strumentali quali segreteria, personale, ragioneria ed ufficio tecnico. Ha esercitato, inoltre, il servizio autorizzazioni paesaggistiche per conto del Comune di Pove del Grappa (fino al 31.12.2020; a decorrere dall'anno 2021, a seguito del pensionamento al 30.11.2020 dell'unità di personale che vi si dedicava, il servizio è stato assegnato alla Provincia di Vicenza).

Nell'anno 2021 il Comune di Bassano del Grappa ha conferito all'Unione la funzione fondamentale di Polizia Locale, trasferendo tutto

il personale precedentemente assegnato all'area VI^A. Nel corso del precedente esercizio 2021 l'Unione ha subito pertanto una profonda riorganizzazione, che ha visto la ristrutturazione completa delle Aree con la creazione delle figure apicali sia di natura amministrativa che di Polizia Locale, mantenendo comunque (fino al 28/02/2022) la convenzione di Coordinamento Sovradistrettuale (per la sola funzione di polizia) con i consorzi NEVI ed AVI.

1.2 PROSPETTIVE ATTUALI DELL'ENTE: ATTIVITÀ E FUNZIONI PROGRAMMATE A DECORRERE DAL PRESENTE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Con delibera del Consiglio dell'Unione Montana del Brenta n. 08 del 02/12/2020, la stessa mutava denominazione nell'attuale Unione Montana del Bassanese ed adottava modifiche allo Statuto, dando atto della nuova composizione dell'ente formato da cinque Comuni associati, totalmente o parzialmente montani quali:

- BASSANO DEL GRAPPA (parzialmente montano);
- POVE DEL GRAPPA (parzialmente montano);
- ROMANO D'EZZELINO (parzialmente montano);
- SOLAGNA (totalmente montano);
- VALBRENDA (totalmente montano);

Ad oggi l'Unione Montana del Bassanese, in virtù delle deliberazioni dei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenda, i svolge la funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122), con istituzione del servizio unico tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenda. Il Comune di Romano d'Ezzelino ha ritenuto, previa condivisione con i Comuni associati di Cassola e Mussolente, di convenzionarsi con l'Unione montana del Bassanese per il periodo 01.07.2021 - 31.12.2022, al fine di disciplinare un periodo transitorio di collaborazione fino alla scadenza della Convenzione "PEDEMONTANA DEL GRAPPA" (31.12.2022). Pertanto, a far data dal 01/07/2021, l'Unione recepisce la decisione del Comune di Romano d'Ezzelino ed approvava lo schema di convenzione per lo svolgimento della suddetta funzione di polizia municipale e amministrativa locale, in forma convenzionata con il citato comune.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 659 del 25 maggio 2021, pubblicata al BUR n. 76 del 08/06/2021, la Regione Veneto

provvede al riconoscimento ed approvazione provvisoria dell'ambito territoriale dell'Unione Montana del Bassanese (L.R. 40/2012 e L.R. 18/2012).

Per quanto concerne l'attività propria della Polizia Locale, si proseguirà anche per il triennio 2022/23/24 ad incentivare la proiezione esterna del servizio a favore dei territori dei comuni associati e convenzionati. In quest'ottica, si darà ulteriore impulso all'esternalizzazione della gestione materiale delle procedure sanzionatorie ed in tal senso è stata affidata a Pasubio Tecnologia Srl la gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esterno cui affidare talune attività di competenza dell'Ufficio Verbali.

Verranno curate le varie manifestazioni che si terranno sul territorio (gare ciclistiche e manifestazioni civili organizzate dalle varie amministrazioni) e si porrà particolare attenzione sui temi della sicurezza urbana e della sicurezza stradale, dando un impulso particolare alle attività di prevenzione e contrasto al consumo di sostanze stupefacenti ed alcoliche ed all'educazione stradale e civica presso le scuole primarie e secondarie di primo grado. Proseguiranno anche nel 2022 le attività di controllo del territorio svolte in orario serale e notturno e quelle di ordine pubblico disposte dalla Questura di Vicenza.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022 - 2023 - 2024

ANALISI DI CONTESTO

Unione montana del Bassanese

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento					66.340
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)					66.340
	di cui:	maschi			32.143
		femmine			34.197
	nuclei familiari				0
	comunità/convivenze				0
Popolazione all'1/1/2021					0
Nati nell'anno	n.		0		
Deceduti nell'anno	n.		0		
Immigrati nell'anno		saldo naturale	n.		0
Emigrati nell'anno	n.		0		
	n.		0		
di cui		saldo migratorio	n.		0
In età prescolare (0/6 anni)				n.	0
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)				n.	0
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)				n.	0
In età adulta (30/65 anni)				n.	0
In età senile (oltre 65 anni)				n.	0

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2016	0,00 %
			2017	0,00 %
			2018	0,00 %
			2019	0,00 %
			2020	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2016	0,00 %
			2017	0,00 %
			2018	0,00 %
			2019	0,00 %
			2020	0,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
Livello di Istruzione della popolazione residente			Abitanti n.	0
			entro il	
			Laurea	0,00 %
			Diploma	0,00 %
			Lic. Media	0,00 %
			Lic. Elementare	0,00 %
			Alfabeti	0,00 %
			Analfabeti	0,00 %

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq		135,12	
RISORSE IDRICHE			
STRADE			
* Laghi			0
* Fiumi e torrenti			1
* Statali		Km.	0,0
* Provinciali		Km.	0,0
* Comunali		Km.	0,0
* Vicinali		Km.	0,0
* Autostrade		Km.	0,0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☐	No ☒	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artigianali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☒	No ☐	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
P.E.E.P.		PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO (ART. 28 C. 3 TUEL)	
P.I.P.		Piano pluriennale di sviluppo (art. 28 C. 3 TUEL)	
mq		mq.	
mq		mq.	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
0,00		0,00	
0,00		0,00	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'ente non ha organismi partecipati.

Societa' ed organismi gestionali		%
		0,00000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
		0,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLLO STATO - Riferimenti normativi: - Funzioni o servizi: - Trasferimenti di mezzi finanziari: - Unità di personale trasferito:	
FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE - Riferimenti normativi: - Funzioni o servizi: - Trasferimenti di mezzi finanziari: - Unità di personale trasferito:	
VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE	

Funzioni esercitate su delega regionale per la tutela e promozione del patrimonio montano:

Al sensi dell'art. 32 co. 1 TUEL: "Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di *unione di comuni montani* e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori *montani*", con particolare riferimento alle specifiche competenze in materia di tutela e promozione della montagna, come individuate e specificate dall'art. 5 della Legge Regionale 28 settembre 2012, n. 40.

In questo senso l'Unione montana del Bassanese svolge per i comuni associati:

1. la gestione dei contributi per la manutenzione dei sentieri alpini ai sensi della L.R. N.11/2013 art. 48bis, trasferiti dalla Regione Veneto e successivamente – a seguito di rendicontazione – liquidati, in percentuale, ai gruppi CAI di Bassano del Grappa e Marostica, per la sistemazione dei sentieri alpini che si snodano nel territorio montano dell'Unione (Campese, Tovi, Olerio, Sasso Stefan, Le Pozzette, Monte Caina, Valleranetta, Pove, Cason Pianaro, Valle Santa Felicità, Campo di Solagna, Pian del Nossellari).

2. rilascio permessi di raccolta funghi, giornali, mensili o annuali, presso il punto informativo convenzionato (Trattoria al Lepre), ai sensi della L.R. 23 del 19 agosto 1996, sul territorio dell'Unione Montana;

3. rilascio dei permessi di transito giornalieri o periodici (fino ai quinquennali) sui percorsi silvo-pastorali del territorio dei comuni dell'Unione, ex art. 4 L.R. 14 del 31 marzo 1992 e L.R. n. 19 del 22 giugno 1993 (Strada Vallerana, Tagliafuoco Valrovina, Calunga, per giungere alle malghe, gestire il patrimonio faunistico, sfalcare fondi e boschi);

4. interventi per il consolidamento e lo sviluppo dell'agricoltura di montagna e per la tutela e la valorizzazione dei territori montani, in particolare la gestione delle malghe, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 40/2012, come modificata e integrata dalla L.R. 2/2020, avvalendosi di personale assunto a tempo determinato e parziale ex l'art. 1 comma 557 della Legge n. 31/1/2004 (Legge Finanziaria 2005), in particolare per l'attività di consegna malghe ad appositi concessionari ex art. 9 pt. 8 L.R. 11 del 13 aprile 2011 e Disciplinare per l'utilizzo del pascoli montani. A questo proposito i fondi destinati dalla Regione Veneto ex art. 6 quater della L.R. 40/2012, saranno utilizzati a titolo di spese di investimento per la sistemazione delle malghe Busetto, Pertica e Pozzette.

5. rilascio dei permessi di transito giornalieri o periodici per le motoslitte ex art. 4ter L.R. 14/1/1992, presso il punto informativo convenzionato (Trattoria al Lepre), sui percorsi specificamente individuati con apposita cartografia ed approvati da delibere dell'Unione Montana.

Obiettivi per il prossimo triennio:

Con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 16 del 23 novembre 2021, sulla base di un piano di sistemazione delle malghe in gestione all'Unione Montana, si sono previsti i seguenti interventi:

1° Acconto Fondo Regionale (€ 7.543,25):

- Malga Busetto del comune di Valbrenta (ex Cismun): Sistemazione della pozza localizzata sul retro dello stallone e realizzazione di un canale di scolo dell'acqua. Importo: € 3.500,00

- Malga Busetto e malga Pertica del comune di Valbrenta (ex Cismun): sistemazione della strada silvo pastorale di collegamento alle malghe tramite modifica della pendenza per facilitare il trasporto del bestiame con mezzo pesante. Importo: € 4.043,25

2° Acconto Fondo Regionale (€ 7.543,25):

- Malga Busetto del comune di Valbrenta (ex Cisson): Sistemazione del tetto dell'edificio adibito a deposito attrezzi (locale adibito attualmente a dormitorio lavoratore della malga): € 7.543,25

Fondo Nazionale per la montagna – L. 97/94 (€ 23.022,89):

- Malga Pozzette del comune di Valbrenta (ex Valstagna): Interventi di sistemazione idraulica ai fini del contenimento idrico nel caso di precipitazioni importanti. (Interventi sulla strada di accesso alla malga: realizzazione di canalette, cunette e stabilizzazione di brevi tratti). Realizzazione di un invaso sul versante, per trattenere parte dell'acqua in caso di precipitazioni, creazione di manufatti per la protezione dell'area esterna alla casara (dedicata all'agriturismo).

Detti fondi verranno direttamente trasferiti ai Comuni interessati dagli interventi (in questo caso Valbrenta), che svolgeranno i medesimi attraverso loro personale, non avendo l'Unione la funzione dei lavori pubblici, né proprio personale all'uso utilizzabile. Nel triennio successivo si programma di intervenire sulle altre malghe, con i seguenti interventi:

- 1) Malga Costanzella del Comune di Romano: necessità di lavori di impermeabilizzazione della pozza.
- Oltre ad altri che verranno a determinarsi con un coinvolgimento degli operatori del settore, da realizzarsi con riunioni periodiche ad opera del soggetto preposto, sopra richiamato, assunto ex art. comma 557 della Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005).

FONDI REGIONALI E NAZIONALI

- L.R. 40/2012 art. 6 quater: contributo regionale a favore delle Unioni Montane, per spese di investimento;
- L.R. 40/2012 art. 6 ter: contributo regionale a favore delle Unioni Montane, per spese di funzionamento correnti;
- L. 97/1994 art. 1 co. 4: contributo nazionale finanziato a mezzo del Fondo nazionale per la montagna, per spese di investimento delle Unioni Montane.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Per quanto concerne la parte investimenti, negli esercizi 2022-2023-2024 sono previsti i seguenti investimenti:
 € 90.000,00 intervento generico di manutenzione straordinaria in attesa di indicazioni più precise da parte della Giunta
 C. 19.000,00 per acquisto strumentazione informatica (€ 15.000,00) software e mobili/arredi in uso all'Unione Montana del Bassanese
 (tale spesa è finanziata con eccedenza di entrata corrente)
 Cap. 95653 Contributi Regionali (euro 50.000,00) a sostegno di interventi sul territorio montano

ionali (euro 50.000,00) a sostegno di interventi sul territorio montano
ALLEGATO I – SCHEDA A: **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024**
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00

1) I dati del quadro delle risorse sono elaborati come sintesi delle informazioni contenute nelle tabelle di cui alla scheda 3. Dato: <http://www.washington.edu/insight/insight/> e resto disponibili a: balica.marian.vitali@uniroma1.it

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

No.	Name of the person	Date of birth	Sex	Religion	Caste	Profession	Education		Marital Status	Family Income	Assets	Liabilities	Remarks
							Qualification	Grade					
1	Mr. A. B. C.	10/10/1980	M	Hindu	General	Teacher	B.A.	12	Married	10000	5000	5000	
2	Ms. D. E. F.	15/05/1985	F	Muslim	General	Student	B.Sc.	10	Unmarried	8000	2000	6000	
3	Mr. G. H. I.	20/03/1978	M	Hindu	General	Business	B.Com.	15	Married	15000	10000	5000	
4	Ms. J. K. L.	01/08/1990	F	Christian	General	Student	B.Tech.	10	Unmarried	12000	3000	9000	
5	Mr. M. N. O.	12/11/1982	M	Hindu	General	Teacher	B.A.	12	Married	9000	4000	5000	

Notes

2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

23) Indica il CUP (art. articolo 5 comma 5)

(a) Espettra normalizzati acquisiti dal procedimento

5) Indici nei lotti finanziati secondo la designazione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

20 Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

7) Indica il verso di partenza di cui al art. 3 comma 11, 12 e 13

35) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demergimento di opera incompiuta l'imponibile comprende gli oneri per la realizzazione dell'opera e per la sua realizzazione, "qualificazione ed eventuale modifica dello

(2) Il presente regolamento si applica al periodo compreso tra l'entrata in vigore del presente regolamento e quella della prima riunione del comitato di gestione.

[illegible]

71) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del conto totale

La legge 101/90, che ha modificato la legge 121/89, ha introdotto alcune modifiche alla disciplina della tutela dei disabili, in particolare:

Yabeta D. J.

Cir Classification System CLP: open to public info. for safety info

Classeificazione sistema CUP: codice sistema e sottosistema intervento

Table 0.3

V. pectus truncatus

2. *proctid media*
a. *proctid media*

Table 6
Kishinouye et al. 1997

Journal of Management Education 34(1)

1. elenco di progetti
2. descrizione di ciascuna a seguire
3. motivazione
4. scelta personale o di scopo
5. valutazione

Tabella 13

1. modello di cui 5 anni di lavoro
2. modello di cui 5 anni di lavoro
3. modello di cui 5 anni di lavoro
4. modello di cui 5 anni di lavoro
5. modello di cui 5 anni di lavoro

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

[illegible]

1) Analizza il CLIP del progetto di finanziamento nel quale l'opera economica rientra: è obbligatorio per tutti i progetti approvati dal 1 gennaio 2013.

Copyright © 2007 by John Wiley & Sons, Inc.

Copyright © 2007 by John Wiley & Sons, Inc.

Table 1

si è stata definita l'impadronita dell'interesse pubblico al compimento e alla tutela dell'opera.

Итак, мы получили следующие результаты:

FOR THE QUALITATIVE INVESTIGATION OF THE EFFECTS OF THE INTERVENTIONS ON THE QUALITY OF LIFE OF THE PARTICIPANTS, THE FOLLOWING QUESTIONS WERE ASKED:

negative to

Table 10.2

1) cause legali e proclami di emergenza speciali che hanno determinato la concessione del

the same level of protection as provided for the other categories of persons.

d) **fallimento**, liquidazione sciale e cessione di azienda dell'imprenditore, con uisione del m...

Table 2.4

1. **Identificazione del problema**: Definire chiaramente il problema da risolvere, i suoi obiettivi e i suoi limiti.

o) i lavori di installazione, all'interno con sogg. stabiliti nel l.m. previsto in quanto l'opera non è

0.03604 in weight (g)

considered to meet a "weak" condition for

ALLEGATO I - SC

DE

110

ELENCO DEGLI INTERVENIENTI

CODICE UNICO	CIP
--------------	-----

INO - OLIVARIATI

date

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproponibile

rate

1) Breve dação de um relato

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alle col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7
Contributi e trasferimenti correnti	2.389.088,41	1.531.698,29	3.361.300,00	2.904.069,83	2.906.955,00	2.873.455,00	- 13,69	
Extratributarie	918.074,42	265.824,31	1.864.005,28	2.008.725,00	1.900.225,00	1.890.725,00	7,42	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.907.160,83	1.797.520,60	5.231.205,28	4.912.794,83	4.813.180,00	4.764.180,00	- 6,08	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	11.450,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.907.160,83	1.808.971,19	5.231.205,26	4.912.794,83	4.813.180,00	4.764.180,00	- 6,08	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	211.661,40	181.780,98	63.010,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	138,06	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	282.012,85	202.759,57	67.219,43	0,00	0,00	0,00	-100,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	473.674,05	384.550,55	130.229,43	150.000,00	50.000,00	50.000,00	15,18	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	1.292.316,66	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.292.316,66	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.673.151,54	2.193.521,74	5.861.434,69	5.062.794,83	4.863.180,00	4.814.180,00	- 13,82	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.466.850,48	2.067.572,28	3.867.692,90	4.028.579,45	3,631
Extracontribute	684.730,60	246.784,86	2.093.897,59	2.611.936,33	25,340
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.151.081,08	2.314.357,14	5.971.590,45	6.640.514,78	11,207
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.151.081,08	2.314.357,14	5.971.590,45	6.640.514,78	11,207
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	526.260,12	7.543,25	423.468,37	560.458,37	32,349
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	526.260,12	7.543,25	423.468,37	560.458,37	32,349
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.282.316,66	0,00	500.000,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.282.316,66	0,00	500.000,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.968.657,87	2.321.900,39	6.895.028,82	7.201.273,16	4,441

6.4 - Analisi delle risorse

L'Ente non ha entrate di natura tributaria.

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.349.086,41	1.531.690,29	3.361.300,00	2.904.069,83	2.906.955,00	2.873.455,00	- 13,66/2

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3	2022 (previsioni cassa) 4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.466.850,49	2.067.572,29	3.887.692,90	4.028.879,45	3.631	

VENDITA DI SERVIZI: € 5.000,00 per l'annualità 2022 (di cui € 2.000,00 per proventi raccolta funghi ed € 3.000,00 per proventi transito motoslitte) - € 5.000,00 per l'annualità 2023 (di cui € 2.000,00 per proventi raccolta funghi ed € 3.000,00 per proventi transito motoslitte) - € 5.000,00 per l'annualità 2024 (di cui € 2.000,00 per proventi raccolta funghi ed € 3.000,00 per proventi transito motoslitte).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 3.200,00 per subentro fitto attivo ufficio postale c/o ex sede municipale di S. Nazario.

ENTRATI: COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONI: PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6		
TOTALE PROVENNI EXTRATRIBUTARI	518.074,42	265.824,31	1.869.905,26	2.108.725,00	1.906.225,00	1.890.725,00	7,423	

ENTRATI: CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 5
	2019 (riscossioni) 1	2020 (riscossioni) 2	2021 (previsioni cassa) 3		
TOTALE PROVENNI EXTRATRIBUTARI	684.230,60	246.784,85	2.083.867,55	2.611.935,33	25,348

PIANO ALIENAZIONE IMMOBILIARI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione è stato introdotto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 il Piano è allegato, per farne parte integrante del Documento Unico di Programmazione ed in particolare della Sezione Operativa dello stesso.

La finalità dello strumento è quella di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, per cui gli Enti redigono il Piano, inserendo nei relativi elenchi i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allo scopo di sollecitare per gli stessi iniziative di riconversione e riuso che consentano il reinserimento dei cespiti nel circuito economico sociale, mescolando, conseguentemente, il processo di rigenerazione urbana con ricadute positive sul territorio, oltre che sotto il profilo della riqualificazione fisica, anche e soprattutto sotto il profilo economico-sociale.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Per il triennio 2022/2024, è stata prevista l'alienazione dei seguenti beni immobili:

Sezione	Tipologia ed ubicazione dell'immobile	modalità di valorizzazione	dati catastali			valore indicativo
			fg.	mapp.	Sub.	
SAN NAZARIO S (urbano)	Immobile via Marconi 14 Valberia	alienazione	18	109	3	Da definire

Si fa presente inoltre che il vigente art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013 impone agli enti territoriali di destinare alla riduzione del proprio indebitamento la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile qualora nel corso dell'esercizio non si sia provveduto ad estinguere anticipatamente prestiti, la parte non utilizzata confluisce, in sede di rendiconto, nella parte vincolata dell'avanzo d'amministrazione.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	211.661,40	181.790,98	63.010,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	138,057	
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	211.661,40	181.790,98	63.010,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	138,057	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2019 (accertamenti) 1	2020 (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni cassa) 4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	525.260,12	7.543,25	423.468,37	560.458,37	32.349
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	525.260,12	7.543,25	423.468,37	560.458,37	32.349

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE (VI)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (randiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.531.696,29	3.116.765,00	3.107.465,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	266.824,31	255.300,00	255.300,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.797.520,60	3.372.065,00	3.362.765,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	179.752,06	337.206,60	336.276,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	8.173,27	7.555,72	6.914,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO		171.578,79	329.650,76	329.362,42
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	161.722,66	148.799,35	135.258,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		161.722,66	148.799,35	135.258,63
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito risultanti nel a quello derivante da garanzie create ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, il 10 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'esecuzione dei mutui. Per gli enti locali in nuova attuazione alla riforma, per i primi due anni, ai corrispondenti dei finanziamenti del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	*** (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3	2022 (previsioni) 4	2023 (previsioni) 5	2024 (previsioni) 6	7	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	1.292.316,66	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE	1.292.316,66	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti) 1	*** (accertamenti) 2	2021 (previsioni) 3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	1.292.316,66	0,00	500.000,00	0,00	-100,000
TOTALE	1.292.316,66	0,00	500.000,00	0,00	-100,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

L'Unione montana attualmente non gestisce servizi a domanda individuale.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

E' iscritta a Bilancio una previsione di entrata pari a € 3.200,00 per subentro fitto attivo ufficio postale c/o ex sede municipale di S. Nazario, precedente sede dell'Unione montana.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE ISTITUZIONALE DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA	VIA ROMA, 56 - FRAZ. SAN NAZARIO - VALBRENTA (VI)	&	COMUNE CENSUARIO DI SAN NAZARIO (COD. I047) - FOGLIO 21 - PARTICELLA 349 - SUB 7 - CATEGORIA B/4 - RENDITA & SEDE MUSEO DEL TABACCO
MUSEO TABACCO DELL'EX FILANDA	VIA MARCONI - FRAZ. SAN NAZARIO - VALBRENTA (VI)	&	AREA IN CUI INSISTE EDIFICIO ADIBITO A FUNZIONI SOCIALI IN FASE DI ACCASTAMENTO IN PROPRIETA' AL 50% CON IL COMUNE DI CISON DEL GRAPPA. LA QUOTA DELL'UNIONE E' STATA DATA IN COMODATO AL COMUNE.
TERRENI	FRAZIONE DI FASTRO BASSANESE	&	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
FITTO ATTIVO UFFICIO POSTALE DI SAN NAZARIO UBICATO C/O SEDE UNIONE MONTANA (SUBENTRO NEL CONTRATTO A COMUNE DI VALBRENTA)	0,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	3.200,00	3.200,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		840.826,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.912.794,83 0,00	4.813.180,00 0,00	4.764.180,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.960.757,49 0,00 569.200,00	4.762.560,00 0,00 569.200,00	4.733.568,00 0,00 569.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	23.000,00 0,00 0,00	13.600,00 0,00 0,00	13.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-80.962,66	17.000,00	17.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 182, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	99.962,66 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			19.000,00	17.000,00	17.000,00
O=G+H+I-L+M					

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	38.100,39		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 8.00	(+)	150.000,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	197.109,39 0,00	87.000,00 0,00	87.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		-19.000,90	-17.000,00	-17.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(*)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spesa Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI ⁽⁴⁾

Equilibrio di parte corrente (O)	19.000,00	17.000,00	17.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	99.962,56		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali	-80.962,56	17.000,00	17.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E. 4.02.05.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U. 2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 finalizzate alle altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 finalizzate alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.
⁽¹⁾ Indicare gli anni di riferimento.
⁽²⁾ In caso di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'esplorazione e del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente approvato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota liberata del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio e la valutazione di bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
⁽³⁾ La somma algebrica delle quote non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di contabilità finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa negli ultimi tre esercizi intermediali, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato origine a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	940.625,37								
Utilizzo avanzato di amministrazione di cui: Utilizzo Fondo adempimento di liquidità		136.672,35 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Esaurimento di amministrazione Chiusura derivativa da debito autorizzato e non confermato		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato									
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura abituale, continuative e principali	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	5.818.327,68	4.892.757,49	4.792.584,00	4.230.560,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.028.879,45	2.904.059,93	2.906.956,00	2.872.465,20			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	2.611.935,33	2.008.725,30	1.906.226,30	1.890.725,20	TITOLO 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	204.252,19	197.109,29	87.090,00	87.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	500.439,37	166.000,20	65.880,30	66.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riciclaggio di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.201.273,15	5.069.784,30	4.893.180,30	4.831.190,20	Totale spese finali	6.202.579,86	5.177.868,86	4.649.594,00	4.400.560,00
TITOLO 6 - Accantonamenti di profitti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo autorizzato di liquidità	13.000,00	23.800,20	13.830,00	13.900,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Nazionale di Statistica	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Contributi Anticipazioni da Istituto Nazionale di Statistica	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	972.177,74	893.000,00	903.800,00	963.000,00	TITOLO 6 - Spese per conto di terzi e partite di giro	883.345,47	903.000,20	903.000,00	883.000,00
Totale (da 1)	8.173.450,86	6.027.784,30	5.808.180,30	5.776.190,20	Totale (da 1)	7.201.273,15	5.808.180,00	5.808.180,00	5.776.180,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.014.876,28	6.165.699,86	5.808.180,00	5.776.190,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.201.273,15	5.808.180,00	5.808.180,00	5.776.180,00
Fondo di cassa finale presunto	1.812.314,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Gli scudi alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

In funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011, nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza	Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	1	2022	351.750,00	50.000,00	0,00	0,00	401.750,00
		2023	253.350,00	0,00	0,00	0,00	253.350,00
		2024	241.850,00	0,00	0,00	0,00	241.850,00
		TOTALE	846.950,00	50.000,00	0,00	0,00	946.950,00
	2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	2022	2.808.205,00	19.000,00	0,00	0,00	3.027.205,00
		2023	3.835.455,00	17.000,00	0,00	0,00	3.852.455,00
		2024	3.831.455,00	17.000,00	0,00	0,00	3.848.455,00
		TOTALE	10.474.115,00	53.000,00	0,00	0,00	10.527.115,00
	4	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	2022	12.850,00	0,00	0,00	0,00	12.850,00
		2023	12.250,00	0,00	0,00	0,00	12.250,00
		2024	11.700,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00
		TOTALE	36.800,00	0,00	0,00	0,00	36.800,00
	6	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	2022	48.100,00	88.100,00	0,00	0,00	136.200,00
		2023	48.100,00	50.000,00	0,00	0,00	98.100,00
		2024	48.100,00	50.000,00	0,00	0,00	98.100,00
		TOTALE	144.300,00	188.100,00	0,00	0,00	332.400,00
	10	2022	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
		2023	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
		2024	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
		TOTALE	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	11	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
12				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2022					
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	430.851,78	90.000,00	0,00	0,00	520.851,78	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	4.896.543,33	39.526,31	0,00	0,00	4.936.069,64	
4	834,40	0,00	0,00	0,00	834,40	
5	13.950,00	19.628,78	0,00	0,00	33.578,78	
6	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	
7	0,00	46.707,70	0,00	0,00	46.707,70	
8	2.042,98	0,00	0,00	0,00	2.042,98	
9	225.262,03	98.103,36	0,00	0,00	323.365,39	
10	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

12	16,332.77	0.00	0.00	0.00	0.00	16,332.77
13	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
14	9,034.10	0.00	0.00	0.00	0.00	9,034.10
15	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
16	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
17	50.00	0.00	0.00	0.00	0.00	50.00
18	261,580.29	0.00	0.00	0.00	0.00	261,580.29
19	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
20	55,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	55,000.00
50	0.00	0.00	0.00	13,000.00	0.00	13,000.00
60	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
99	0.00	0.00	0.00	995,061.47	0.00	995,061.47
TOTAL	5,918,327.88	284,262.18	0.00	995,061.47	0.00	7,201,851.53

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Per la declinazione concreta della Sezione operativa nell'arco del triennio 2022/23/24, si rimanda alle previsioni di spesa dettagliate nelle varie Missioni.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Per quanto concerne la parte investimenti, negli esercizi 2022-2023-2024 sono già stati illustrati al punto 6.1 "Investimenti e realizzazione delle opere pubbliche" e nella Nota Integrativa.

SELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

2014-2015
2015-2016
2016-2017

[illegible]

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

- La spesa per le risorse umane -

2.3. Struttura organizzativa

Con la delibera della Giunta dell'Unione n. 12 del 18 marzo 2021 "Approvazione del conten di valutazione delle posizioni organizzative e dei criteri per la graduazione delle posizioni organizzative al fine della determinazione della relativa retribuzione di posizione (art. 16, comma 3, Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)" è stata approvata la nuova macro-struttura organizzativa dell'Unione Montana del Bassanese. Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e dell'art. 16 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con i decreti del Presidente n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 e n. 8 del 30.04.2021 e i decreti n. 9 del 14.05.2021 e n. 11 del 01.06.2021 sono state attribuite le responsabilità di tutte le Aree dell'Unione Montana del Bassanese.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	11	8
A.2	0	0	C.2	7	7
A.3	0	0	C.3	6	6
A.4	0	0	C.4	4	4
A.5	0	0	C.5	6	5
A.6	0	0	C.6	1	1
B.1	0	0	D.1	5	2
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	0	0	D.3	3	3
B.4	0	0	D.4	3	3
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	D.7	1	1
B.8	0	0	Alta Professionalità	0	1
TOTALE	0	0	TOTALE	49	44

Totale personale al 31-12-2021:
 Di ruolo n. 43
 Fuori ruolo n. 1

[illegible]

10. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

A decorrere dall'anno 2021 la dotazione organica dell'Unione montana del Bassanese è stata riprogrammata sulla base delle funzioni e dei servizi che sono rimasti in gestione all'Ente e sulla base della funzione di "polizia municipale e polizia amministrativa locale", che dal 01/01/2021 è stata trasferita anche da parte del Comune di Bassano del Grappa; ciò ha comportato il passaggio all'Unione montana del Bassanese di n. 42 dipendenti già incaricati nell'ex Area Sesta "Comando di Polizia locale" del Comune di Bassano del Grappa. Inoltre, dal 01/02/2021 il Comune di Valbrenta ha trasferito all'Unione montana del Bassanese - per il Servizio amministrativo e finanziario - n. 1 dipendente di cat. D p.e. D4.

In correlazione ai suddetti passaggi, è stato definito, come segue, apposito piano di fabbisogno del personale.

Previsioni		TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	
2022	2023	2022	2023
		2.169.162,62	2.230.162,62
Previsioni 2024			2.230.162,62
Descrizione deduzione		Previsioni 2022	Previsioni 2023
COMANDO IN USCITA DIPENDENTE BERLIONGELLO DAVIDE CAT. D1/D3 A TEMPO INDET. PER 364/36 SETT. - RINBORSO DALL'UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE (CAP. 3611)		41.000,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE		41.000,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE		-41.000,00	0,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

In relazione al limite di spesa per il personale, si rileva che:

- il nuovo D.M. 17 marzo 2020, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni, si applica solo ai Comuni, non alle Comunità montane/Unioni dei Comuni di cui all'art. 27 TUEL; infatti lo stesso D.M. 17 marzo 2020, nell'epigrafe, indica solo "il personale a tempo indeterminato dei comuni" e, nell'art. 1, co. 2, specifica che "Le disposizioni... si applicano ai comuni..."; - l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, di cui il D.M. 17 marzo 2020 costituisce attuazione, si riferisce esclusivamente ai comuni e i comuni precedenti sono riferiti alle regioni (comma 1) e alle province/città metropolitane (comma 1-bis);
- per le Unioni dei Comuni/Comunità montane non possono che applicarsi, in riferimento alla capacità assunzionale, le seguenti norme che non sono state in alcun modo abrogate (in attesa di eventuali e futuri interventi da parte del legislatore):
 - il comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, "a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";
 - l'art. 32, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che prevede che "i comuni possono cedere integralmente o parzialmente i propri spazi assunzionali all'unione di cui fanno parte";
- oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi "spazi di limite" come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata;

Va richiamata in particolare la DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DELLE AUTONOMIE N. 20/SEZAU/2018/OMIG del 09 ottobre 2018, avente ad oggetto "VINCOLI RELATIVI ALLA SPESA DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1, CO. 562, DELLA LEGGE N. 296 DEL 2006 PER LE UNIONI DEI COMUNI", la quale dispone:

1. L'unione di comuni è direttamente soggetta ai vincoli relativi alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006.

2. Nel rispetto dei principi di universalità del bilancio che vincola le unioni di comuni, il perimetro di spesa del personale che l'unione deve conteggiare ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006, comprende gli oneri per il personale acquisito direttamente (assumendo dall'esterno o mediante procedure di mobilità da altri enti), nonché gli oneri per il personale comunque utilizzato dall'unione.

3. I comuni partecipanti all'unione, diversa da quelle «obbligate», sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall'unione per svolgere le funzioni trasferite.

4. La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligate va condotta con il meccanismo del «ribaltamento» definito dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa di personale tra gli enti partecipanti.

5. Il criterio di cui all'art. 14, comma 31-quinquies, del d.l. n. 78/2010 di considerare nei processi associativi le spese di personale e le facoltà assunzionali in maniera cumulata tra gli enti coinvolti è applicabile solo alle ipotesi contemplate al comma 28 dello stesso articolo.

6. Nell'agglomerato soggetto a vincolo devono essere considerate tutte le spese di personale utilizzato dall'unione. A tal fine trova applicazione l'art. 557-bis, in base al quale costituiscono spesa di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza esclusione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Vanno richiamate, inoltre, sempre in materia di spese di personale delle Unioni "non obbligate", la deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 109/2020 e n. 4/2021.

L'Unione Montana del Bassanese, precedentemente denominata del Brenta e prima ancora Valbrenta (quest'ultima, a sua volta, erede della storica Comunità Montana del Brenta), è stata istituita con Legge Regionale 28 settembre 2012, n. 40, modificata con legge 28 dicembre 2012, n. 49 e successivamente con Legge Regionale 24 gennaio 2020, n. 2, tra i Comuni ricompresi nelle zone omogenee di cui all'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 "Norme sull'istituzione e il funzionamento delle comunità montane" e segnatamente quelli di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cison di Grappa, Fave del Grappa, Solagna e Valstagna. Nell'anno 2013, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 28 settembre 2012, n. 40, il Comune di Romano d'Ezzelino ha esercitato la facoltà di non aderire all'Unione Montana benché appartenesse alla Comunità Montana del Brenta ed all'ambito ottimale individuato dalla Legge. Pertanto l'ente Unione Montana rappresenta la continuità giuridica della cessata Comunità Montana del Brenta, ente prima statale e poi regionale deputato alla promozione e sviluppo della montagna.

Si specifica che, con Legge Regionale n. 3 del 24 gennaio 2019, i Comuni di Campolongo sul Brenta, Cison di Grappa, San Nazario e Valstagna sono stati fusi in un unico Comune denominato Valbrenta. Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Comune di Romano d'Ezzelino è rientrato nell'Unione come da delibera del Consiglio n. 8 del 2 dicembre 2020.

Dal punto di vista dei vincoli in materia di spesa del personale, l'Ente, non essendo stato soggetto al patto di stabilità, rientra nell'alveo di applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 562 delle Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, ... non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008". Sulla base della certificazione redatta dal Segretario dell'Unione Montana del Brenta in data 30 aprile 2016, il limite di spesa di personale è determinato in € 195.173.86. Tale spesa è già consolidata all'interno dei limiti quantitativi dei Comuni di Fave del Grappa, Solagna e Valbrenta.

- Sempre in tema di spesa massima di personale dell'Unione Montana sono da richiamare:
- La delibera della Giunta dell'Unione n. 9 del 11 marzo 2019 "Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021";
 - La delibera della Giunta dell'Unione n. 13 del 25 marzo 2019 "Determinazione limite spesa per lavoro flessibile ex art. 9 comma 2 della Legge 78/2010";
 - La delibera della Giunta dell'Unione n. 16 del 13 maggio 2019 "Riconfigurazione trattamento accessorio delle posizioni organizzative e determinazione quote di competenza dell'Unione Montana, del comune di Valbrenta e del comune di Solagna";
 - La delibera della Giunta dell'Unione n. 22 del 23 maggio 2019 "Determinazione quote di competenza dell'Unione Montana, del comune di Valbrenta e del comune di Solagna del fondo salario accessorio del personale";

A seguito dei provvedimenti sopra citati, ai fini del rispetto del limite di spesa sopra esposto, nel 2021 è stata adeguata la dotazione organica dell'ente alle mutate esigenze trasformando il posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D3 in Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile categoria D1, mantenendo il posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza categoria D1 e provvedendo alla soppressione del posto di Istruttore Amministrativo e di Collaboratore Amministrativo. Pertanto la dotazione afferente all'ente Unione Montana è determinata come segue:

DOTAZIONE	N.	Rapporto	Cat.	Spesa	Oneri	Imp	TOTALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	Tempo indeterminato	D1	47.960,18	12.949,25	4.076,62	64.986,05
FONDO SALARIO ACCESSORIO				17.799,10	4.805,76	1.512,92	24.117,62
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE				23.910,21	6.455,76	2.032,37	32.388,34
LAVORO FLESSIBILE							31.010,90
TOTALE							152.505,81
LIMITE SPESA							195.173,86
DIFFERENZA							-42.668,05

A decorrere dal 1° gennaio 2021, l'Unione Montana è divenuta l'ente sovracomunale individuato dal Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, per la gestione associata della Polizia Locale. La dotazione organica sopra citata, e la correlata

Il Comune di Bassano del Grappa, con proprie determinazioni n. 284 del 19.02.202, n. 438 del 11.03.2021 e 1916 del 02.11.2021 ha provveduto al trasferimento all'Unione dei seguenti profili e limiti di spesa:

Il Comune di Bassano del Grappa, con proprie determinazioni n. 284 del 19.02.202, n. 438 dell'11.03.2021 e 1916 del 02.11.2021 ha

Il Comune di Bassano del Grappa, con proprie determinazioni n. 284 del 19.02.202, n. 438 dell'11.03.2021 e 1916 del 02.11.2021 ha

Il Comune di Bassano del Grappa, con proprie determinazioni n. 284 del 19.02.202, n. 438 dell'11.03.2021 e 1916 del 02.11.2021 ha

Il Comune di Bassano del Grappa, con proprie determinazioni n. 284 del 19.02.202, n. 438 dell'11.03.2021 e 1916 del 02.11.2021 ha

Il Comune di Pove del Grappa ha trasferito all'Unione i seguenti profili mentre nessun profilo è trasferito dal Comune di Solagna:

DOTAZIONE	N.	Rapporto	Cat.	Spesa	Oneri	Imp	TOTALE
AGENTE POLIZIA LOCALE	1	Tempo indeterminato	C1	22.039,41	5.950,64	1.873,95	29.863,40
FONDO SALARIO ACCESSORIO				3.231,81	872,59	274,70	4.379,10
TOTALE LIMITE TRASFERITO							34.242,50

Sulla base di quanto sopra, la spesa massima di personale dell'Unione Montana del Bassanese, considerando anche la quota di Fondo rinnovi contrattuali per € 47.000,00, è di € 2.248.540,45.

Inoltre, nella dotazione organica complessiva dell'Unione risultano vacanti i seguenti profili:

N.	Rapporto	Categoria	ENTE PROVENIENZA
1	Tempo indeterminato	D1	Unione
1	Tempo indeterminato	C1	Pove del Grappa

La spesa di personale dell'ente, e quindi conseguentemente anche la programmazione del fabbisogno, ha diretti risvolti su quella dei Comuni aderenti, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 20 del 9 ottobre 2018. In particolare, la spesa sostenuta dall'Unione va "ribaltata" sui Comuni aderenti per verificare che gli stessi rispettino quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, per il Comune di Valbrenta dall'art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Altrimenti lo stesso Statuto dell'Unione prevede, all'art. 19 comma 1 che "La programmazione di fabbisogno di personale dell'Unione montana si coordina necessariamente con la programmazione dei Comuni aderenti nonché con i limiti di spesa e le capacità assunzionali fissati per gli stessi Comuni aderenti della vigente normativa".

Pertanto, sulla scorta di quanto sopra esposto, la spesa di personale massima dell'Unione attribuita ai Comuni associati è la seguente:

SERVIZI MONTANI					
BASSANO	ROMANO	POVE	SOLAGNA	VALBRENTA	TOTALE
1.150,47	271,85	192,65	371,30	1.498,05	3.484,32

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SERVIZI GENERALI					
BASSANO	ROMANO	POVE	SOLAGNA	VALBRENTA	TOTALE
2.062.396,61	10.054,07	25.790,89	13.551,14	73.875,59	2.185.668,30

In relazione al programma del fabbisogno si premette che all'Unione Montana non è applicabile il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale. Pertanto la programmazione è ancorata a quanto disposto dal comma 229 dell'art. 1 della Legge n. 206/2015 recante "e decorrenza dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente". Altresì l'Unione può utilizzare sia le capacità assunzionali proprie sia quelle dei Comuni aderenti, per quanto concerne le funzioni trasferite, come disposto dall'art. 32 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - ultimo capoverso "i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte".

Ai fini della programmazione, si rievoca che nell'anno 2021 sono cessati: n. 1 profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza categoria C3

De, n. profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza categoria D4 e n. 1 profilo di Agente di Polizia Locale categoria C3

Pertanto, ai fini di garantire l'ottimale gestione dei servizi propri e trasferiti, nel terreno di riferimento sono previste le seguenti assunzioni:

CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO 2022/2024									
PROFLO CESSAZIONE/ASSUNZIONE	ANNO	CATEGORIA GIURIDICA	% ASSUNZIONE	IMPORTO ASSUNZIONE	SETTORE				
QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA ANNO 2021						0,00 €			
CESSAZIONE - AGENTE POLIZIA LOCALE	2021	C3	100%	31.427,83 €	POLIZIA LOCALE				
CESSAZIONE - ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	2021	D1-4	100%	38.956,86 €	POLIZIA LOCALE				
CESSAZIONE - ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	2021	D1-6	100%	43.507,34 €	POLIZIA LOCALE				
BUDGET PER ASSUNZIONI ANNO 2022									
ASSUNZIONE - AGENTE POLIZIA LOCALE	2022	C1	100%	29.863,40 €	POLIZIA LOCALE				
ASSUNZIONE - ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	2022	D1-1	100%	32.493,02 €	POLIZIA LOCALE				
ASSUNZIONE - ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE	2022	D1-1	100%	32.493,02 €	POLIZIA LOCALE				
QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA ANNO 2022									
CESSAZIONE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2022	C5	100%	33.619,99 €	AREA AMMINISTRATIVA				
BUDGET PER ASSUNZIONI ANNO 2023									
Nessuna assunzione programmata									
QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA ANNO 2023									
BUDGET PER ASSUNZIONI ANNO 2024									

- Anno 2022:
- N. 2 Istruttori Direttivi di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato - categoria D1, mediante scorrimento di graduatoria in corso di validità del concorso pubblico per soli esami per n.1 Istruttore Direttivo di Polizia Locale, bandito dall'Unione montana del Bassanese nell'anno 2021;
 - N.1 Agente di Polizia a tempo pieno ed indeterminato categoria C1 mediante concorso pubblico e ricorso a graduatoria di altri Enti;

- Anno 2023:
- assunzione di personale in sostituzione di eventuali cessazioni per dimissioni volontarie (utilizzando facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni del 2022) mediante:
 - ✓ scorrimento graduatoria concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013;
 - ✓ mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- Anno 2024:
- assunzione di personale in sostituzione di eventuali cessazioni per dimissioni volontarie (utilizzando facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni del 2023) mediante:
 - ✓ scorrimento graduatoria concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013;
 - ✓ mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Il programma delle assunzioni rientra nei limiti quantitativi di spesa di personale in quanto le due assunzioni previste nel 2022 vanno a coprire profili vacanti.

Nel periodo di riferimento inoltre l'Unione potrà instaurare rapporti di lavoro flessibili ex art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le esigenze di funzionamento nei limiti previsti dalla delibera della Giunta dell'Unione Montana n. 13 del 25 marzo 2019 (complessivi € 31.010,90) integrato con la quota trasferita dal Comune di Bassano del Grappa pari ad € 48.825,00.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 29.01.2019 e del cessato Comune di San Nazario n. 1 in stessa data si è proceduto alla permuta senza conguaglio tra il Comune di San Nazario e l'Unione Montana Valbrenta, finalizzata ad attribuire le sedi istituzionali del Comune di Valbrenta e dell'Unione Montana Valbrenta, dei seguenti beni:

L'Unione Montana Valbrenta ha trasferito a titolo di permuta al Comune di San Nazario il fabbricato denominato "Palazzo Guarnieri", sito in Comune di San Nazario, Piazza 4 Novembre così distinto al catasto fabbricati:

- Foglio 18°, mappale n. 730 sub. 1 – Piazza IV Novembre, piano T-1-2, cat. B/4, classe U., consistenza mc. 3468, rendita € 3.582,15;
- Foglio 18°, mappale n. 730 sub. 2 – Piazza IV Novembre, piano T, cat. C/6, classe 2, consistenza mq. 16, rendita € 19,01;

Il Comune di San Nazario ha trasferito a titolo di permuta all'Unione Montana Valbrenta i seguenti fabbricati:

a) Sede Municipale di via Roma, così come distinta al catasto fabbricati:

- Foglio 21, mappale n. 349, sub. 4
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 5
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 6
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 7, Sede Municipale, piano T-1-2, cat. B/4, classe U., consistenza mc. 1825, rendita € 1.885,07.
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 8, autorimessa, piano T, cat. C/6, classe 1, consistenza mq. 36, rendita € 35,33.
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 9 – bene comune non censibile, area scoperta a parcheggio e piazzale, comune a tutti i subalterni.

b) Magazzino di Via Marconi a Carpanè

Foglio 18, mappale n. 109, sub. 3, piano T-1, cat. D/1, rendita € 2.933,48.

Si precisa che l'immobile sarà oggetto di alienazione, così come meglio precisato al precedente paragrafo relativo al PIANO ALIENAZIONE IMMOBILIARI.

Inoltre l'Unione Montana è proprietaria dei seguenti immobili:

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
MUSEO TABACCO DELL'EX FILANDA	VIA MARCONI - SAN NAZARIO	0,00	SEDE MUSEO DEL TABACCO
TERRENI	FRAZION E DI FASTRO BASSANE SE	0,00	AREA IN CUI INSISTE EDIFICIO ADIBITO A FUNZIONI SOCIALI IN FASE DI ACCASTAMENTO IN PROPRIETA' AL 50% CON IL COMUNE DI CISMON DEL GRAPPA. LA QUOTA DELL'UNIONE E' STATA DATA IN COMODATO AL COMUNE.

Si segnala che, in esecuzione dell'art. 8 della CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA (ORA DEL BASSANESE" DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE", CON ISTITUZIONE DEL SERVIZIO UNICO TRA I COMUNI DI BASSANO DEL GRAPPA, POVE DEL GRAPPA, SOLAGNA E VALBRENTA" sottoscritta in data 31.12.2020, è in fase di predisposizione apposito contratto di comodato di beni immobili con il Comune di Bassano del Grappa per il Comando di Polizia locale di via Vittorelli n. 30 a Bassano del Grappa e per i due locali di Piazzetta Guadagnin a Bassano del Grappa (attuale sede operativa provvisoria e luogo di ubicazione del Servizio amministrativo e finanziario dell'Unione montana). I rapporti tra Comune di Bassano del Grappa (ente proprietario) e l'Unione montana del Bassanese (ente utilizzatore) saranno regolati in base a quanto previsto dal contratto di comodato stesso e, per i principi, dall'articolo 8 dell'appena citata Convenzione.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022/2023/2024

1) PREMessa

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlg 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturali diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di

controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta dell'Unione predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
- veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da un'analisi di tipo storico, sulla base del 2021, anno di nascita di questo Ente;
- correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.

La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocultezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022/2023/2024 chiude con il pareggio a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria e regolamentare che prevede:

- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai vari proventi e sanzioni;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

3) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Rispetto ai dati inseriti nel gestionale, si riportano i criteri con i quali le singole voci di entrata e gli aggregati di spesa, sono stati valorizzati.

ENTRATA:

CAPITOLO 21101: la somma di € 15.000,00 fa riferimento al previsto trasferimento dalla Prefettura dell'indennità di ordine pubblico a favore del personale di vigilanza (erogati a seguito dell'impiego del personale di vigilanza in servizi di ordine pubblico disposti con ordinanza del Questore). Tale valore trova preciso riferimento nella spesa per il salario accessorio e relativi contributi e IRAP.

CAPITOLO 21200: la somma di € 40.000,00, elaborata su dati storici, fa riferimento al contributo regionale per spese di funzionamento dell'Unione quale ente deputato alla tutela e valorizzazione della montagna (€ 37.000,00) e del contributo per la manutenzione dei sentieri alpini, da erogare alle associazioni che se ne occupano, principalmente il CAI di Marostica e Bassano del Grappa. Si rimanda a successivo paragrafo in relazione all'impiego di tali fondi.

CAPITOLO 21203: la somma riportata, (comprensiva di € 150.000,00 relativa alla previdenza integrativa ex art. 208, comma 4, lettera c e comma 5, interamente a carico del Comune di Bassano del Grappa) fa riferimento ai trasferimenti dai Comuni per la gestione associata del servizio di polizia locale, comunque funzionali all'attività complessiva dell'Ente. L'importo scaturisce da quanto previsto dall'art. 5 della convenzione per il conferimento della funzione di polizia locale che prevede il costo orario pari ad € 37,00 per le ore diurne (siano esse dirette o indirette), € 53,00 per le ore festive/notturne ed € 18,00 per ogni verbale gestito. Tale somma, ripartita tra i Comuni associati, trova o troverà rispondenza nei rispettivi bilanci.

CAPITOLO 21204: la somma di € 3.000,00 è data dall'importo della quota parte (50%) delle sanzioni incassate dai Comuni dell'Unione per la violazione della legge regionale in materia di circolazione su strade silvo – pastorali. Si rimanda a successivo paragrafo in relazione all'impiego di tali fondi.

CAPITOLO 21629: la somma di € 33.500,00 è riferita al contributo dovuto dalla ditta Granulati Dolomiti Peroglio s.r.l. per la coltivazione della miniera "Costa Alta" di Carpanè in Comune di Valbrenta. Come previsto dalla vigente Convenzione, la somma deve essere destinata al Comune di Valbrenta (capitolo uscita 181207) quale misura compensativa dell'ampliamento della miniera approvato nel 2008.

CAPITOLO SANZIONI CDS: le previsioni sono state elaborate sulla base di quanto comunicato dall'Ufficio Sanzioni dell'Unione (comunicazione del 12 gennaio 2022) e sono suddivise per ogni Comune che ha trasferito la funzione all'Unione, mentre un capitolo unico è dedicato alle sanzioni riscosse in nome e per conto degli enti convenzionati, come previsto dall'art. 5 comma 8 della Convenzione per la gestione associata del servizio. Ai capitoli relativi alle sanzioni, per i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, sono associati il relativo Fondo Crediti di dubbia esigibilità, valorizzato nella percentuale del 40% dell'entrata.

Precisando che per questa Unione, le entrate da sanzioni amministrative dovranno corrispondere in ugual misura (in quanto l'Unione incassa in nome e per conto dei Comuni associati e/o convenzionati), i capitoli 31207 e successivi, sono relativi al rimborso della quota incassata di sanzioni a valore sugli accertamenti di cui ai capitoli di entrata. Si veda in tal senso l'allegato a) alla presente.

CAPITOLO 35101: è prevista un'entrata di € 1.000,00 per indennizzi su eventuali danni ai beni mobili dell'unione (automezzi ecc.).

CAPITOLO 35201: è previsto il rimborso di € 40.500,00 come comunicato dall'Ufficio Personale a seguito del comando del dipendente Bertonecello Davide ad altro ente.

CAPITOLO 35251: è stato valorizzato l'importo di € 27.000,00 quale rimborso IVA per i servizi non commerciali. Il contributo, considerato che il servizio rifiuti non è più gestito dall'Ente, è ad esaurimento.

CAPITOLO 35301: è valorizzata la somma di € 2.000,00 quale rimborso eventuale da Amministrazioni dello Stato per notifiche e fattispecie diverse.

CAPITOLO 35302: la somma per il 2022 di € 110.125,00 è disaggregata come segue:

PREVISIONE 2022	Quota bilancio	Note
QUOTA NONNI VIGILI	48.325,00	Vedi capitolo 180900 comune Bassano del Grappa
RIMBORSO SPESE AVEPA	800,00	Servizio internet sede San Nazario
RIMBORSO VESTIARIO	9.000,00	Da Comune di Romano
RIMBORSO ENTI CONVENZIONATI	52.000,00	Vedi prospetto servizi

CAPITOLO 35303: la somma di € 5.000,00 fa riferimento a rimborsi dall'INAIL per eventuali infortuni del personale dipendente.

CAPITOLO 35304: la somma di € 1.000,00 è riferita alle tratte sul salario accessorio del personale per i primi 10 giorni di malattia.

CAPITOLO 35305/35307: le somme indicate si riferiscono ai rimborsi ricevuti dall'ente per spese di notifica e spese varie connesse alla gestione dei verbali delle sanzioni.

CAPITOLO 42121: la somma di € 50.000,00, iscritta a titolo meramente presuntivo, si riferisce ai contributi regionali a sostegno degli investimenti sul territorio montano. La somma trova corrispondenza di spesa al capitolo 95653. Sul tema, gli organi politici dovranno decidere se gli

interventi saranno gestiti dall'ente o dai Comuni dell'Unione mediante trasferimento delle somme relative.

CAPITOLO 44180: la somma di € 100.000,00, iscritta a titolo meramente presuntivo, fa riferimento all'alienazione in programma dell'immobile situato a Carpanè di Valbrenta denominato "Ex Spallinificio".

Il ricavo dell'alienazione patrimoniale si configura per il 90% come entrata patrimoniale destinata a spese di investimento così come previsto dall'art. 1, comma 443 della Legge n. 228/2012

(cap. 15585 concernente un intervento generico di manutenzione straordinaria in attesa di indicazioni più precise) mentre il restante 10% rappresenta una entrata vincolata alla estinzione anticipata dei mutui così come previsto dall'art. 56 bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 98 del 9 Agosto 2013.

SPESA:

SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE: la previsione di spesa è stata costruita sulla base dei dati in possesso del Responsabile dell'Ufficio Personale ed è stata elaborata sulla base del contingente di personale in servizio più quello previsto in attuazione del programma di fabbisogno di personale. A titolo di salario accessorio sono stati inseriti gli importi oggetto di accordo con le parti sindacali per l'esercizio 2021. Per il triennio di riferimento sono stati inoltre considerati gli incrementi contrattuali nella misura di € 100,00 lordi medi per dipendente inquadrato in categoria D ed € 80,00 lordi per dipendente inquadrato in categoria C.

SPESA PER BENI E SERVIZI: la spesa inserita in ogni capitolo è stata oggetto di confronto con gli uffici dell'Unione che hanno fornito precise indicazioni relativamente alle spese correnti e/o di investimento necessarie per il funzionamento dell'Unione. Si precisa che tali previsioni sono state elaborate sulla base dei dati di spesa del 2021, primo esercizio finanziario dell'Unione Montana del Bassanese, e pertanto già attestati su una soglia minima di funzionamento dell'Ente, non riducibili ulteriormente.

SPESA PER MUTUI: le previsioni di spesa sono state costruite sulla base del piano di ammortamento attualmente in essere e ricavato dalla procedura di contabilità.

SETTORE MONTANO: in aderenza ai principi statuari e a quanto previsto in via indiretta dall'art. 5 comma 2 della Convenzione per la gestione del servizio di polizia locale, sono state enunciate le entrate le spese afferenti all'adempimento delle funzioni proprie dell'ente e cioè "tutela e promozione della montagna" come riassunte nel prospetto seguente:

21200	0	CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO SPESE FUNZIONAMENTO	37.000,00	37.000,00	37.000,00
21204		TRASFERIMENTO DAI COMUNI SANZIONI LR 14/1982	3.000,00	3.000,00	3.000,00
31236		PROVENTI AUTORIZZAZIONI RACCOLTA FUNGHI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
31236	1	PROVENTI AUTORIZZAZIONI TRANSITO MOTOSLETTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			45.000,00	45.000,00	45.000,00
2024			2023		

95003	0	RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2.200,00	2.200,00	2.200,00
95005	0	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3.100,00	3.100,00	3.100,00
95012	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	1.450,00	1.450,00	1.450,00
95020	0	IRAP	500,00	500,00	500,00
95026		TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	300,00	300,00	300,00
95034		ACQUISTO CARBURANTE	500,00	500,00	500,00
95101		MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
95129		TRASFERIMENTI COMUNI	14.650,00	14.650,00	14.650,00
95443		ASSICURAZIONI	500,00	500,00	500,00
97075		UTENZE ENERGIA ELETTRICA	2.500,00	2.500,00	2.500,00
97086		LICENZE USO SOFTWARE	300,00	300,00	300,00
97099		ALTRE SPESE UTILIZZO BENI DI TERZI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			45.000,00	45.000,00	45.000,00

21200	0	CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE TERRITORIO MONTANO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
97226	0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Sarà cura della Giunta dell'Unione stabilire la destinazione della somma di € 14.650,00, prevista al capitolo 95129, che rappresenta il saldo contabile tra le entrate e le spese previste.

COMUNE BASSANO DEL GRAPPA										TOTALE		
	2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023	2024	20
32211 SANZIONI 142	18.000,00	18.000,00	18.000,00	32221	SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00				
FCDE	7.200,00	7.200,00	7.200,00			460.000,00	460.000,00	460.000,00	467.200,00	467.200,00	467.200,00	467,2
31207 RIMBORSO	10.800,00	10.800,00	10.800,00	31207	RIMBORSO	690.000,00	690.000,00	690.000,00	700.800,00	700.800,00	700.800,00	700,8
COMUNE POVE DEL GRAPPA												
	2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023	2024	20
32212 SANZIONI 142	0,00	0,00	0,00	32222	SANZIONI AMMINISTRATIVE	8.000,00	8.000,00	8.000,00				
FCDE	0,00	0,00	0,00			3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3,2
31207 RIMBORSO	0,00	0,00	0,00	31207	RIMBORSO	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4,8
COMUNE ROMANO D'EZZELINO												
	2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023	2024	20
32213 SANZIONI 142 ROMANO	0,00	0,00	0,00	32223	SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00				
FCDE	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00				
31207 RIMBORSO	0,00	0,00	0,00	31207	RIMBORSO	0,00	0,00	0,00				
COMUNE SOLAGNA												
	2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023	2024	20
32214 SANZIONI 142 SOLAGNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	32224	SANZIONI AMMINISTRATIVE	6.000,00	6.000,00	6.000,00				
FCDE	400,00	400,00	400,00			2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2,8
31207 RIMBORSO	600,00	600,00	600,00	31207	RIMBORSO	3.600,00	3.600,00	3.600,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4,2
COMUNE VALBRENTA												
	2022	2023	2024		2022	2023	2024		2022	2023	2024	20
32215 SANZIONI 142 VALBRENTA	90.000,00	90.000,00	90.000,00	32225	SANZIONI AMMINISTRATIVE	150.000,00	150.000,00	150.000,00				
FCDE	36.000,00	36.000,00	36.000,00			60.000,00	60.000,00	60.000,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00	96,0
31207 RIMBORSO	54.000,00	54.000,00	54.000,00	31207	RIMBORSO	90.000,00	90.000,00	90.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00	144,0

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Non vi sono particolari evidenze da segnalare rispetto a quanto già in precedenza **illustrato**.



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
PAN ZELIA MARIA

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA
DEL BASSANESE
Sig.ra ELENA PAVAN